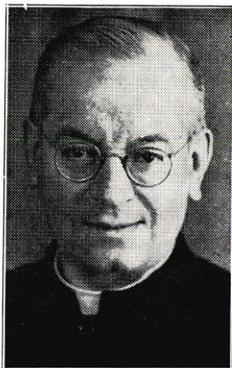


ISPETTORIA SANT'ANDREA
STATI UNITI - OVEST
SAN FRANCISCO, CALIFORNIA
24 OTTOBRE, 1963



Carissimi Confratelli,

Per la quarta volta nello spazio di 6 mesi, l'Angelo del Signore ha visitato la nostra ispettoria portando seco all'eternità un altro confratello consumarsi lentamente in modo da far pietà.

DON BARTOLOMEO PELLEGRINO

morto a San Francisco il 9 Luglio u. s. a 64 anni d'età, 47 di professione e 37 di sacerdozio.

Don Pellegrino morì vittima di un cancro allo stomaco che negli ultimi mesi aveva ridotto il povero confratello a uno scheletro ambulante.

Si sa che tale micidiale malanno consuma tra indicibili pene le sue vittime che solo possono constatare la dura realtà di tali agonie.

Da appena un mese lamentavamo la perdita del nostro caro Don Barbero, colpito da simile morbo, ed eccoci a dare la triste notizia di un'altra dolorosa perdita.

Don Pellegrino volle morire sulla breccia fino agli ultimi giorni di sua vita. Già da molti anni questo nostro confratello soffriva per malferma salute, e parecchie volte aveva dovuto sottoporsi a serie operazioni chirurgiche. Alcuni mesi fa, manifestandosi nuovamente gravi disturbi organici i dottori diagnosticarono trattarsi di un tumore maligno in quella minima parte dello stomaco che ancora gli rimaneva. Una ulteriore operazione rimaneva assolutamente impossibile.

Da quel giorno in poi abbiamo visto questo povero nostro confratello sacerdote nella persona del nostro ottimo e benemerito

Don Pellegrino era nato a Peveragno, Italia, il 30 Aprile 1899. Ancor giovinetto, all'età di 7 anni, entrò nel collegio salesiano di Fossano e di lì fu trasferito in quello di Trino Vercellese per compiere il corso elementare. Nel 1911 fu ammesso come aspirante nell'Oratorio di Valdocco e quindi a Valsalice per l'ultimo anno di Ginnasio. Fece il noviziato a Foglizzo nel 1915-1916. Ricevette l'abito religioso per mano

di D. Paolo Albera e fece la sua prima professione religiosa l'otto Settembre 1916. Alla presenza del Servo di Dio D. Filippo Rinaldi emise la seconda professione triennale e la professione perpetua l'otto Agosto 1925. Come si vede D. Pellegrino ebbe la fortuna di venire a contatto con tante personalità salesiane nell'Oratorio di D. Bosco. Fu ordinato sacerdote il 26 Febbraio 1926 da S. E. Monsignor Pella, vescovo di Casale Monferrato.

Don Pellegrino fu un appassionato dell'arte musicale ed un eccellente organista. Per più di quarant'anni, vale a dire durante tutta la sua vita salesiana, fu insegnante di musica. Fin dal 1917, allora giovane chierico, lo troviamo addetto al lavoro in questo campo così importante di attività salesiana: ad Alessandria dal 1917-1919, a Pinerolo dal 1919-1921, a Vercelli dal 1921 al 1923, a Borgo S. Martino dal 1923 al 1927. Al tempo della prima guerra mondiale e nel periodo dell'immediato dopo guerra dovette prestare servizio militare nell'esercito italiano, ma in fine fu esonerato per motivi di salute.

Nel 1927 venne inviato dai Superiori in California e fu assegnato alla Parrocchia salesiana dei SS. Pietro e Paolo in San Francisco.

Qui D. Pellegrino rimase più di vent'anni addetto al lavoro parrocchiale, come organista e maestro della " Schola Cantorum ". Per le feste della Beatificazione di D. Bosco preparò magistralmente la Messa Solenne di D. Pagella e per la canonizzazione quella del maestro Don De Bonis, con il quale era in amichevoli relazioni. Le magnifiche esecuzioni di canto ed organo che hanno solennizzato le sacre funzioni in questa chiesa per opera del nostro confratello sembrano ancora echeggiare oggi tra quelle volte e in certo qual modo lamentarne la perdita dolorosa.

Negli anni in cui stette a San Francisco, Don Pellegrino manifestò grande talento nella cura pastorale tra i nostri emigrati italiani. Fu un sacerdote dedicato alla cura degli ammalati sparsi nei vari rioni della città. Era molto ricercato come confessore. Per meglio avvicinare il suo gregge, egli da solo riuscì a metter su una piccola ma nel suo genere completa tipografia, ed ogni mese pubblicava un bel fascicolo: " Il Messaggero di D. Bosco ", letto sempre con vivo interesse dai nostri parrocchiani. Nei ritagli di tempo catalogò con grande pazienza e capacità la nostra biblioteca di circa 6000 volumi, arricchendola anche di una preziosa discoteca molto lodata dai nostri superiori e vescovi visitatori.

Nel 1915 il Sig. Ispettore credette opportuno un cambiamento di casa per D. Pellegrino in vista delle sue cagionevoli condizioni di salute. Fu trasferito al collegio di Bellflower, vicino a Los Angeles, come confessore, aiutante di prefettura, organista. Ivi rimase circa sei anni; nel 1958 ritornò a San Francisco nella sua amata Chiesa dove aveva passato gli anni migliori della sua vita. Qui riprese il suo primiero lavoro e

vi rimase fino alla morte.

Al rito funebre prese parte un bel numero di fedeli, di amici, vecchi cantori, suoi antichi alunni. D. Pellegrino era molto ben conosciuto a San Francisco e le molte persone che vennero a prestare omaggio alla sua salma sono a testimoniare la grande opera di bene svolta da questo nostro confratello nella sua permanenza tra di noi.

D. Pellegrino lascia superstite della sua famiglia il fratello gemello Giovanni, anch'egli duramente provato dal Signore.

Domando ancora una volta la carità dei vostri suffragi per l'anima del nostro confratello defunto insieme agli altri nostri tre sacerdoti chiamati all'eternità in ques'untimi sei mesi.

Il loro lavoro e le loro virtù ci siano di forte stimolo ad intensificare in noi lo spirito di D. Bosco per la salvezza delle anime.

Vostro aff.mo in D. Bosco santo

Giuseppe Costanzo, S.D.B.

Direttore

Dati per il Necrologio: Sac. Bartolomeo Pellegrino, nato a Peve-
ragno, Italia, il 30 Aprile 1899, morto a San Francisco, Calif., il 9
Luglio 1963, a 64 anni di età, 47 di professione, e 37 di sacerdozio.

